



Ministero della Giustizia
 DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. n.



GDAP-0016664-2010

PU-GDAP-1e00-14/01/2010-0016664-2010

Ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 - R O M A

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - R O M A

C.I.S.L. FNS - Via dei Mille, n. 36
00185 - R O M A

U.I.L. - P.A./P. P. - Via Emilio Lepido, n.46
00157 - R O M A

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 - R O M A

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, n. 31
00153 - R O M A

U.G.L. Polizia Penitenziaria
 Via G. Mompiani, 7
00192 ROMA

F.S.A C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208
00192 ROMA

e p.c. Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
 SEDE

OGGETTO: Interpello nazionale anno 2010 per la mobilità ordinaria degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria emanato ai sensi delle nuove procedure di cui al P.C.D. datato 7 maggio 2008.

Per opportuna informativa, si trasmette nota n° 5.1/Gen. del 14.1.2010 della Direzione Generale del Personale e della Formazione relativa all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





imp. di testig
OOSS

cy

Ministero della Giustizia *ful per* u.1-010

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio del Personale del Corpo di Polizia penitenziaria
Ufficio III - Settore assegnazioni, trasferimenti e mobilità provvisoria

67

Prot.5.1/GEN.

Roma, 14 GEN 2010

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali

SEDE

Oggetto: Interpello nazionale anno 2010 per la mobilità ordinaria degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria emanato ai sensi delle nuove procedure di cui al P.C.D. datato 7 maggio 2008.

Per opportuna conoscenza e per informativa urgente alle OO.SS. rappresentative sul piano nazionale, si trasmette quanto in oggetto.
Si ringrazia.

IL DIRETTORE
dott. Gianfranco De Gesu



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio del Personale del Corpo di Polizia penitenziaria



GDAP-0015643-2010

PU-GDAP-2b00-14/01/2010-0015643-2010

Al Direttore dell'Istituto
Superiore di Studi Penitenziari

ROMA

Ai Provveditorati Regionali
dell'Amm.ne Penitenziaria

LORO SEDI

Al Dipartimento per la
Giustizia Minorile

ROMA

Al Direttore del Centro Amministrativo
"G. Altavista"

ROMA

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari per
Adulti e per Minori

LORO SEDI

OGGETTO : Personale del Corpo di Polizia penitenziaria.
Interpello Nazionale anno 2010.

In esecuzione a quanto contenuto nel 1° comma dell'art.1 Titolo I del P.C.D. datato 7 maggio 2008, trasmesso con Lettera Circolare n.180574 del 26 maggio 2009, è indetto l'interpello nazionale per l'anno **2010**, per i trasferimenti a domanda del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Si comunica, pertanto, che le relative domande potranno essere presentate entro e non oltre il **13 febbraio 2010** ed al riguardo si allegano in copia:

- il fac-simile della domanda;
- il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio del Personale del Corpo di Polizia penitenziaria

Ciò premesso, al fine di darne urgente diffusione tra il personale in forza presso gli istituti, uffici e servizi presenti sul territorio di competenza (comprese le Scuole di formazione), **anche assente a qualsiasi titolo**, si invitano codeste Direzioni ad attivarsi, invitando tutto il personale, maschile e femminile, del ruolo degli Agenti/Assistenti, a presentare, se interessato, apposita istanza nel rispetto dei tempi indicati nel presente bando, **a cui dovrà essere data la massima diffusione nonché fornire copia agli interessati qualora richiesta.**

A tal proposito giova rappresentare che dal suddetto interpello nazionale saranno esclusi gli appartenenti ai ruoli dei Sovrintendenti e degli Ispettori, nei confronti dei quali con successive disposizioni saranno emanati appositi interPELLI.

Il presente interpello è esteso anche al personale in servizio presso le strutture minorili.

A tal fine si riassumono qui di seguito le modalità di partecipazione.

- a) Il personale interessato dovrà indicare la propria aspirazione fino ad un massimo di 3 sedi fra quelle riportate nell'allegato A, utilizzando l'apposito modulo prestampato (art. 2, comma 2 del P.C.D. 7 maggio 2008);
- b) Per consentire anche l'eventuale mobilità verso sedi non comprese nell'allegato A, ma comunque coinvolte dal piano di mobilità, il personale interessato alla mobilità nazionale può indicare una sola sede tra quelle non comprese nell'allegato A (o in aggiunta a quelle di cui al punto a) ovvero anche soltanto in via esclusiva);
- c) Le istanze dovranno essere trasmesse, in originale, entro il **25 febbraio 2010** ai competenti Provveditorati regionali che, entro il **28 febbraio 2010** cureranno la consegna, a mezzo corriere, a questa Direzione Generale – Ufficio III – Settore assegnazioni, trasferimenti e mobilità provvisoria P.P. – **stanza 136 – piano terra.**

Con l'occasione è opportuno far rilevare che eventuali revoche, ancorché parziali, dovranno essere prodotte entro i **termini perentori**, indicati nell'art. 5 del P.C.D. più volte citato, che decorrono dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

Si autorizza, sin d'ora, l'uso dell'automezzo dell'Amministrazione qualora ritenuto idoneo al soddisfacimento delle esigenze in questione nonché del mezzo aereo per le distanze superiori a 400 km ed il trattamento di missione, con il rimborso delle spese alberghiere e di ristorazione, ove spettanti, al personale incaricato delle citate incombenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo De Pascalis



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del personale e della formazione
Assègnazioni e Trasferimenti Polizia Penitenziaria

DOMANDA DI TRASFERIMENTO
INTERPELLO NAZIONALE ANNO 2010

Data di scadenza presentazione domande 10.02.2010

Matricola Ruolo di appartenenza

Cognome Nome

Data nascita Sede di servizio

SEDI RICHIESTE

DOCUMENTI ALLEGATI

1

2

3

c.d. RISERVA

4

Data GG MM AA

FIRMA _____

SPAZIO RISERVATO ALLA DIREZIONE

PROTOCOLLO NUMERO DEL

IL DIRETTORE

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(Art.2, legge 04.01.1968, n.15, art.3, c. 10, legge 15.05.1997, n. 127, legge 16.06.1998, n. 191 e art. 1 D.P.R. 20.10.1998, n. 403)

NON SOGGETTE AD AUTENTICAZIONE –

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____),
il _____, in servizio effettivo presso _____

DICHIARA

Che il proprio nucleo familiare composto da:

CONIUGE _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____

È anagraficamente residente nel Comune di _____
Con abitazione nello stesso in via _____

Il sottoscritto/a fa presente inoltre, di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione ai sensi dell'art. 71 DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art 75 D.P.R. 445/2000)

Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi..., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia...

_____, li _____

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Timbro protocollo
E visto della Direzione

N.B. La compilazione della presente istanza dovrà essere effettuata in stampatello o dattiloscritta.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(Art.2, legge 04.01.1968, n.15, art.3, c.10, legge 18.08.1987, n.127, legge 18.08.1988, n.191 e art.1 D.P.R. 20.10.1998, n.403)

- NON SOGGETTE AD AUTENTICAZIONE -

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (____), il _____
con residenza anagrafica nel comune di _____ (____), e abitazione nel Comune di _____ (____), via _____, a conoscenza di quanto prescritto dall'art.26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art.11, comma 3, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.2 della citata legge n.15/1968 e 1 del D.P.R. n.403/1998 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

_____, il _____

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

In relazione al disposto degli artt.2 della legge 4 gennaio 1968, n.15 e 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403, è possibile utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazione per gli stati, fatti o qualità personali ivi elencati:

Articolo 2, Legge 4 gennaio 1968, n.15

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. La data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato e vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in aula e classi ai vari livelli della pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contenenti alla stessa, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni.

Articolo 1, D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403

Enumerazione dei casi di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Oltre ai casi previsti dall'articolo 2 della Legge 4 gennaio 1968, n.15, ed agli altri casi previsti dalle leggi, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari e i gestori di pubblici servizi sono comprovati con dichiarazioni, anche contenenti all'istessa, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione anche i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - a) titolo di studio e qualifica professionale posseduta; corsi sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di Accademia, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
 - b) situazione familiare e economica, anche al fine della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; accoglimento di specifici obblighi contributivi con l'iscrizione dell'ammontare corrispettivo; possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'Imposta di Registro e l'iscrizione all'Intercomuni;
 - c) stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente e di coniugato;
 - d) qualità di legale rappresentante di persone fisiche e giuridiche, di tutore, di curatore e amministratore;
 - e) iscrizione presso associazioni e formazioni sociali di qualsiasi tipo;
 - f) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1984, n.127, come modificato dall'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n.938;
 - g) di non aver riportato condanne penali;
 - h) qualità di vivente e cariche;
 - i) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.
2. I certificati, gli estratti e gli attestati necessari per l'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado ed all'università, quelli che a qualsiasi titolo devono essere presentati agli uffici della motorizzazione civile, i certificati e gli estratti dai registri dello stato civile e dai registri demografici richiesti dai comuni nell'espletto di procedimenti di loro competenza, sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n.15.

Le amministrazioni che ricevono tali dichiarazioni, laddove esistano regolamenti regionali debbiti di verificati del loro contenuto, sono tenute ad effettuare idonei controlli sulla stessa, ai sensi dell'articolo 11 del presente regolamento.

Articolo 26, Legge 4 gennaio 1968, n.15

Stati non Fatti

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

A tali effetti, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso e la dichiarazione resa ai sensi dei precedenti articoli 1, 3, 4, 8 e successive a norma dell'articolo 20 sono considerate come fatte a pubblica ufficiale.

Inoltre, ove i reati indicati nei precedenti commi siano commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'esercizio dell'attività di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi può applicare l'interdizione temporanea dal pubblico ufficio o dalla professione o arte.

Il pubblico ufficiale che accetta le sottoscrizioni e ai quali sono attribuiti gli atti amministrativi chi sottoscrive la dichiarazione e omissis fatto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi e contenente dati non più rispondenti a verità.

Nelle denunciazioni di atti non nei precedenti commi sono compresi gli atti e documenti originali e le copie essenziali conservati dalla presente legge.

Articolo 11, D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

1. Le amministrazioni precedenti, sono tenute a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
2. Quando i controlli di cui al comma 1 riguardano dichiarazioni sostitutive di certificazioni, l'amministrazione precedente richiede direttamente all'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi. In tal caso non è necessaria la successiva acquisizione dei certificati.
3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SUSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' -

(Art.4, legge 04.01.1968, n.15, art.3, c.10, legge 15.05.1997, n.127, legge 16.06.1998, n.191 e artt.2 e 3 D.P.R. 20.10.1998, n.403)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (),
il _____ con residenza anagrafica nel comune di _____ (),
e abitazione nel Comune di _____ (), via _____
a conoscenza di quanto prescritto dall'art.26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, sulla responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art.11, comma 3, del D.P.R.
20 ottobre 1998, n.403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.4 della
citata legge n.15/1968 e 2 del D.P.R. n.403/1998 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

_____ Il _____

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto _____ addetto a
norma dell'articolo 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, informato il dichiarante
delle sanzioni penali previste dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15,
attesta che, la firma in calce alla suestesa dichiarazione è stata apposta in mia
presenza, previo accertamento della identità del dichiarante mediante

_____ Il _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

Articolo 2, D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403

Estensione dei casi di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. Fatto salvo le eccezioni espressamente previste per legge nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'articolo 1, comma 1, del presente regolamento e all'articolo 2 della legge 4 gennaio 1998, n.15, sono comprovati dall'interessato, a titolo definitivo, mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1998, n.15.

2. La dichiarazione di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1998, n.15, che il dichiarante rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre, tale dichiarazione può riguardare anche la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale. Nel caso di pubblici concorsi in cui sia prevista la presentazione di titoli, la dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

3. Qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 1, nei casi in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarati siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'amministrazione procedente entro quindici giorni richiede direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente. In questo caso, per eccezione al procedimento, l'interessato può transcrivere, anche attraverso strumenti informatici o telematici, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

4. Restano esclusi dall'applicazione dei commi 1 e 2 i certificati di cui all'articolo 10.

Articolo 3 - Presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

1. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1 dell'articolo 2 possono essere presentate anche contestualmente all'istanza e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

2. Il responsabile del procedimento, identificato ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1998, n.241, è comunque competente a ricevere la documentazione.

3. Oltre a quanto previsto nell'articolo 3, comma 4, della legge 18 maggio 1997, n.127, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione della dichiarazione sostitutiva nei casi in cui le norme di legge e di regolamento ne consentono la presentazione in luogo della produzione di atti di notorietà.

4. Nei casi in cui l'interessato debba presentare all'amministrazione copia autentica di un documento ai sensi dell'articolo 14 della legge 4 gennaio 1998, n.15, l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione procedente. In tal caso la copia autentica può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Articolo 11 - Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

1. Le amministrazioni procedenti, sono tenute a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

2. Quando i controlli di cui al comma 1 riguardano dichiarazioni sostitutive di certificazione, l'amministrazione procedente richiede direttamente all'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da essa custoditi. In tal caso non è necessaria la successiva acquisizione del certificato.

3. Ferme restando quanto previsto dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1998, n.15, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere.

Incremento per effetto della disponibilità di cui ai corsi in epigrafe	INTERPELLO ANNO 2010 COLLEGATA ALLA CONCLUSIONE DEL 161° corso di formazione (Giugno 2010)	
	totale 297 (265 U - 32 D)	
	U	D
ALESSANDRIA N. C. CC	7	
ANCONA BARCAGLIONE CR	2	
AREZZO CC	2	
ASTI CC	4	
AUGUSTA CR	10	
BRESCIA CC	7	
BRESCIA CR		4
CAGLIARI	2	
CASTEL FRANCO EMILIA CL	1	
CASTROVILLARI CC		2
CATANIA PIAZZA LANZA	6	
CIVITAVECCHIA CC	10	
CHIAVARI	1	
COMO CC	6	
CREMONA CC	1	
CUNEO CC	25	
FORLI'	2	3
FOSSANO CR	2	
GENOVA MARASSI CC	3	
GENOVA PONTEDECIMO CC		5
GORGONA LIVORNO CR	4	
GORIZIA CC	2	
IMPERIA CC	1	
IVREA CC	2	
LA SPEZIA CC	5	

Incremento per effetto della disponibilità di cui ai corsi in epigrafe	INTERPELLO ANNO 2010 COLLEGATA ALLA CONCLUSIONE DEL 161° corso di formazione (Giugno 2010)	
	totale 297 (265 U - 32 D)	
	U	D
LECCE CC		3
LIVORNO CC	5	
LUCCA CC	2	
MASSA CR	2	
MILANO I C.R. OPERA CR	4	
MILANO II C.R. BOLLATE CR	4	
MONZA CC	4	
NOTO CR	4	
NOVARA CC	7	
NUORO	2	
PALERMO PAGLIARELLI CC	4	
PAVIA CC	3	
PERUGIA CC	1	
PIACENZA CC	6	
PISA CC	3	
PISTOIA CC	3	
POZZUOLI CCF		10
PRATO CC	3	
RAVENNA CC	2	
RIETI CC	20	
REGGIO CALABRIA CC	5	
ROMA REBIBBIA CCF		1
ROMA REBIBBIA CR	3	
ROMA REBIBBIA N.C 1 CC	3	
ROVERETO		2

Incremento per effetto della disponibilità di cui ai corsi in epigrafe	INTERPELLO ANNO 2010 COLLEGATA ALLA CONCLUSIONE DEL 161° corso di formazione (Giugno 2010)	
	totale 297 (265 U - 32 D)	
	U	D
SALUZZO CR	7	
SAN REMO CC	3	
SAVONA	2	
SIENA	2	
SIRACUSA	2	
SPOLETO CR	7	
TOLMEZZO CC	2	
TRENTO CC	25	
TREVISO CC	5	
VERONA MONTORIO CC	3	2
VICENZA CC	4	
VITERBO N. C. CC	12	
I.P.M. BOLOGNA	3	
I.P.M. FIRENZE	1	
I.P.M. MILANO	3	
I.P.M. TORINO	2	
I.P.M. TREVISO	1	
Totali	311	